

ARIA FRITTA

di Claudia di Pasquale

collaborazione Federico Marconi e Giulia Sabella

immagini di Giovanni De Faveri

ricerche di Paola Gottardi

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

La campagna di vaccinazione nella Regione Lombardia, 10 milioni di persone è la regione più popolosa d'Italia. Fontana, il governatore ha annunciato nei giorni scorsi due milioni di vaccinati, di dosi. Speriamo che funzioni, perché è importante per il motore economico del paese. È proprio per questo che in questi mesi sono saltati, è saltato l'assessore al Welfare Gallera, al suo posto è venuto l'ex ministra dell'Istruzione, l'ex sindaca di Milano, Letizia Moratti. Sono saltati, si sono avvicendati tre direttori generali al welfare. Poi ci sono stati anche due consulenti a febbraio Bertolaso, c'era già un covid manager. Poi hanno cambiato due portali e hanno istituito anche i vax manager: ma a che cosa serviranno. Però quando poi c'è il pronti e via con un meccanismo che hanno messo in piedi tutte queste persone dovrebbe funzionare come un orologio svizzero. E invece c'è il caos, ma la colpa non è mai dei politici. Piuttosto del portale. La nostra Claudia Di Pasquale.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questo è l'hub per la campagna vaccinale massiva di Malpensa Fiere. Terminata l'inaugurazione lo scorso 31 marzo il governatore della Lombardia passa al j'accuse.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA – CONFERENZA STAMPA 31/03/2021

Grazie al cielo queste polemiche stanno... polemiche che sinceramente io trovo stucchevoli e che non sono degne di un Paese come il nostro!

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Le polemiche sono quelle che riguardano il funzionamento del sistema informativo di prenotazione dei vaccini, comprensivo di call center e piattaforma di adesione. Lo ha realizzato la società della Regione Lombardia Aria Spa, nata un anno e mezzo fa su input della Lega.

SAMUELE ASTUTI - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA

La giunta dà mandato ad Aria, sua società controllata al 100%, di andare a costruire la piattaforma di prenotazione, piattaforma che ha dei problemi significativi già in una fase iniziale, ma il vero disastro lo vediamo invece successivamente, nel momento in cui questa piattaforma deve iniziare ad avvisare i lombardi che è arrivato il loro momento di vaccinarsi e dove devono andare.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Mario Tacca ha quasi 85 anni e risiede a Crema. Si è registrato sulla piattaforma di Aria a metà febbraio. Solo un mese dopo ha ricevuto un messaggio di avviso con data e luogo della vaccinazione.

MARIO TACCA

Cittadino guarda che sei chiamato a fare la vaccinazione a Casalmaggiore, sono rimasto allibito, Casalmaggiore? Ho l'ospedale qui a due passi! È una cosa da manicomio!

CLAUDIA DI PASQUALE

Da Crema a Casalmaggiore quanti chilometri ci sono?

MARIO TACCA

Credo che siano attorno ai 90-95 chilometri, mi rifiutavo proprio perché dicevo poi bisogna andare anche un'altra volta sono circa 400 chilometri.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma quanti centri vaccinali ci sono qua nei dintorni?

MARIO TACCA

Quattro. Ho pensato di essere lo sfortunato di turno, ma poi mi sono accorto che non ero il solo.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Qui siamo invece a Malnate, in provincia di Varese, il signor Gianluigi Masini di 81 anni si è registrato sul portale di Aria a febbraio e ha ricevuto la convocazione per il vaccino un mese dopo, a mezzanotte.

STEFANO MASINI – FIGLIO DI GIANLUIGI MASINI

La prenotazione era alle 8.35 a Cremona

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanti chilometri ci sono da Malnate fino a Cremona?

STEFANO MASINI – FIGLIO DI GIANLUIGI MASINI

Sono sui 170 chilometri.

GIANLUIGI MASINI

Gli ho detto, ma stai scherzando? Devo andare a Cremona per farmi il vaccino con tutti gli ospedali che ci sono qui a Varese? Annulla pure la prenotazione.

CLAUDIA DI PASQUALE

Avete provato a chiamare il call center comunque della Regione?

GIANLUIGI MASINI

L'ha chiamato mia figlia e gli ha risposto così, che sono problemi nostri non suoi

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La storia di Gianluigi Masini è finita sul quotidiano locale Varesenews, le istituzioni allora si sono mosse e alla fine lui si è vaccinato a Varese.

STEFANO MASINI – FIGLIO DI GIANLUIGI MASINI

Se non scrivevamo a Varesenews? Se mio papà era da solo, cosa succedeva?

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Sono tanti gli anziani spediti dal sistema di prenotazione di Aria a fare il vaccino lontano da casa. Quelli di Bergamo sono stati mandati ad Antegnate, quelli di Crema a Cremona, e viceversa, c'è chi da Pavia è dovuto andare a Pieve Emanuele, in provincia di Milano. Qui siamo invece a Codogno, da dove tutto è partito. Questo è il centro vaccinale e lui è il signor Giuseppe Cigolini di 83 anni.

GIUSEPPE CIGOLINI

Io abito là, guardi là, quel palazzo giallo là vede?

CLAUDIA DI PASQUALE

E qua c'è il centro vaccinale.

GIUSEPPE CIGOLINI

Sì, e mi hanno mandato l'sms di andare a Soresina.

CLAUDIA DI PASQUALE

A Soresina?

GIUSEPPE CIGOLINI

A Soresina con il carrellino questo, andavo piano piano arrivavo dopo 15 giorni, ma perché devo andare a Soresina quando ho il centro qua che vaccinano? Abito a 100 metri cazzo...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Un centinaio di insegnanti di Mantova invece sono stati convocati a Crema presso la clinica Sanitas. Un medico se n'è accorto e ha fatto questo post.

AGOSTINO DOSSENA - EX PRIMARIO ANESTESIA OSPEDALE CREMA, VOLONTARIO

Mi immaginavo che una persona che ha davanti 100 chilometri per venire a farsi vaccinare, ci sarebbe stata tanta rinuncia, a un certo punto è scomparsa la lista e quindi noi ci siamo trovati praticamente la lista con zero persone.

CLAUDIA DI PASQUALE

E quindi di fatto ieri che avete fatto?

AGOSTINO DOSSENA - EX PRIMARIO ANESTESIA OSPEDALE CREMA, VOLONTARIO

Zero persone, zero vaccini, ho detto: cavolo, rischio il penale, lo faccio volontariamente e mi ritrovo a fare niente, mi sono proprio incazzato.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Qui siamo invece sul Lago di Iseo in provincia di Brescia. Questo è l'hub vaccinale, si potrebbero fare ben 800 vaccini al giorno, quando entriamo però il centro è quasi vuoto.

VOLONTARIA

Sicuramente è il sistema di prenotazione che non funziona .

CLAUDIA DI PASQUALE

È un problema?

VOLONTARIA

Potremmo essere 30 volontari, ieri sera hanno detto a qualcuno di non venire, siamo qua a vuoto in tre.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Episodi simili sono capitati anche a Chiuduno, in provincia di Bergamo, a Monza, a Como, al centro vaccinale di Varese e a Cremona: proprio qui, nei giorni 20 e 21 marzo, l'hub vaccinale della fiera ha rischiato di restare deserto.

ATTILIO GALMOZZI – MEDICO E ASSESSORE CREMA

I volontari sono pronti. Ad un certo punto incominciano ad accorgersi che c'è qualcosa che non va perché a fronte di centinaia di persone segnalate per quel giorno non si stava presentando nessuno.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quante dosi erano state preparate?

ATTILIO GALMOZZI – MEDICO E ASSESSORE CREMA

552

CLAUDIA DI PASQUALE

E questa cosa è successa soltanto una volta o è accaduta...

ATTILIO GALMOZZI – MEDICO E ASSESSORE CREMA

È successa anche il giorno dopo. Questo a causa della piattaforma di Aria che non ha avvisato i cittadini che dovevano essere i destinatari di quelle dosi di quel giorno.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Per un errore del sistema di prenotazione della società regionale Aria, centinaia di dosi rischiavano di essere buttate e sprecate, l'azienda sanitaria locale ha allora chiesto aiuto ai sindaci.

GIANLUCA GALIMBERTI – SINDACO DI CREMONA

Bisognava rimediare a un buco di 500 persone ma in poco tempo, in poche ore.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma anche voi vi siete messi a chiamare i cittadini?

GIANLUCA GALIMBERTI – SINDACO DI CREMONA

Beh sì, certo.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il sindaco di San Bassano è andato a prendere gli anziani direttamente a casa, pur di farli vaccinare.

GIUSEPPE PAPA - SINDACO DI SAN BASSANO (CR)

Pronti, via! Chi non rispondeva al telefono siamo andati nelle case a suonare al campanello e ho preso il pulmino, alle due eravamo pronti e siamo partiti, siamo andati in Fiera.

GIUSEPPE PAPA - SINDACO DI SAN BASSANO (CR)

Vi trovate preparati, con dietro medicine quello che dovete prendere perché stiamo via almeno un paio d'ore e la tesserina sanitaria e nient'alter e tanta voglia di fare 'na girada.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanti anni avete?

DONNA

90 il 3 di aprile

CLAUDIA DI PASQUALE

E lei quanti anni ha?

DONNA

92

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma voi avete prenotato il vaccino?

DONNA

Sì, abbiamo prenotato in farmacia.

CLAUDIA DI PASQUALE

E vi è mai arrivata una risposta?

DONNA

No, no, risposta non ha risposto nessuno.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Anche le aziende sanitarie locali hanno preferito bypassare il sistema di Aria e autogestire le prenotazioni.

CLAUDIA DI PASQUALE

Li avete chiamati direttamente voi i cittadini da vaccinare?

GERMAN MARIA UMBERTO PELLEGATA - DIRETTORE ASST CREMA

Sì, abbiamo attivato un call center temporaneo con una decina di operatori tutti volontari dipendenti dell'ospedale e li abbiamo chiamati.

CLAUDIA DI PASQUALE

Anche a Varese si erano verificati problemi simili e cioè che il centro vaccinale restasse vuoto.

GIANNI BONELLI - DIRETTORE ASST DEI SETTE LAGHI

Abbiamo cercato in quel caso di coprire gli slot rimasti vuoti con altre categorie.

CLAUDIA DI PASQUALE

Chiamate direttamente voi?

DIRETTORE ASST DEI SETTE LAGHI

Sì, sì, sì, sì

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

All'ospedale Niguarda di Milano è capitato invece il contrario. Il sistema di Aria ha inviato 300 anziani in più rispetto a quelli previsti causando lunghe file. Il consulente Bertolaso ha quindi attaccato Aria con questo post. Alcuni giorni dopo la stessa Moratti ha scritto un tweet contro Aria, definendola incapace di gestire le prenotazioni, anche il presidente Fontana il 22 marzo ha attaccato Aria ma in una conferenza stampa.

**ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA – CONFERENZA STAMPA
22/03/2021**

I disservizi informatici che si sono registrati durante la campagna vaccinale hanno creato disagi a molti nostri cittadini, è questo il motivo per il quale ho chiesto ai membri del cda di Aria di fare un passo indietro.

MARIO MAZZOLENI - EX CONSIGLIERE CDA ARIA SPA

Improvvisamente si decide con questa azione coordinata penso tra Moratti, Salvini, eccetera che la responsabilità fosse del consiglio di amministrazione, consiglio di amministrazione che era in scadenza peraltro, come battuta dico essere licenziato in conferenza stampa non è mai simpatico.

CLAUDIA DI PASQUALE

Come cda avete chiesto spiegazioni dei vari disservizi che stavano accadendo?

MARIO MAZZOLENI - EX CONSIGLIERE CDA ARIA SPA

Abbiamo chiesto da dove nascevano i problemi, quali fossero gli errori, abbiamo chiesto di intervenire e abbiamo ricevuto rassicurazioni.

CLAUDIA DI PASQUALE

Da parte di chi?

MARIO MAZZOLENI - EX CONSIGLIERE CDA ARIA SPA

Dalla struttura tecnica, quindi dal direttore generale e la sua struttura.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quindi le rassicurazioni le ha date di fatto Gubian?

MARIO MAZZOLENI - EX CONSIGLIERE CDA ARIA SPA

Il referente tecnico apicale è ovviamente Gubian.

CLAUDIA DI PASQUALE

E Gubian è stato ora messo da parte?

MARIO MAZZOLENI - EX CONSIGLIERE CDA ARIA SPA

No, Gubian che è la persona che ha continuato a rassicurare sia il consiglio di amministrazione che credo la politica che i problemi sarebbero stati superati, rimane al suo posto.

PIETRO BUSSOLATI - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA

Beh, Lorenzo Gubian è una seconda fila dei dirigenti veneti chiamato dalla Lega in quanto leghista a guidare Aria, acquisisce un potere enorme perché viene cacciato l'ex enfant prodige di Forza Italia, Ferri e tutto il cda e lui acquisisce ancora più potere.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Lorenzo Gubian, manager vicino alla Lega, già direttore generale viene nominato amministratore unico di Aria. Il CdA si dimette, viene identificato come capro espiatorio del caos, cioè di quel sistema che attraverso la convocazione con sms al vecchietto in carrozzella lo aveva prenotato ad un centro di vaccinazione 100 chilometri distante da dove abitava, quando un centro di vaccinazione ce l'aveva davanti al naso. Sono anche responsabili di quegli hub che abbiamo visto impietosamente vuoti. Però per capire cosa è successo dobbiamo tornare a gennaio. Quando il sistema, quando Poste propone a uso gratuito alla Regione Lombardia tre piattaforme per la prenotazione. Avrebbero consentito al cittadino di prenotarsi direttamente, scegliere lui luogo e data della vaccinazione. Mentre invece l'unità di crisi guidata da Bertolaso avrebbe preferito un portale di adesione. Cioè avrebbe preferito un sistema attraverso il quale il cittadino si prenota e poi successivamente gli arriva un sms in cui verrà convocato per la vaccinazione. Per questo l'unità di crisi della Lombardia chiede di modificare a Poste il sistema. Perché lo fa? Immaginiamo noi perché probabilmente non era pronta in quel periodo logisticamente a far partire la campagna di vaccinazione. Quando ottiene come risposta picche da Poste, a dieci giorni dall'inizio della campagna di vaccinazione degli over 80, l'unità di crisi, guidata da Bertolaso molla la patata bollente ad Aria. Che in pochi giorni deve mettere su in 4 e 4-8 un portale, un sistema di prenotazione, il call center. E scoppia il caos che abbiamo visto. Però, insomma, Aria è cornuta e mazziata: perché poi verrà attaccata immediatamente da Bertolaso, dalla Moratti, da Fontana e il CdA sarà costretto a dimettersi. Viene nominato, come abbiamo detto, amministratore unico Gubian, che però è anche l'uomo che ha redatto una relazione che è rimasta a lungo riservata nella quale si identifica proprio l'unità di crisi guidata da Bertolaso come la responsabile della scelta di aver mollato la patata bollente ad Aria pochi giorni prima della campagna di vaccinazione. Proprio Bertolaso che è stato il primo ad attaccarla. Ma lui è esperto, dice conosce solo l'aria fritta.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

29 marzo 2021. All'inaugurazione del nuovo centro vaccinale di Crema arriva il consulente Guido Bertolaso.

FOTOGRAFO

Signori, da questa parte, grazie.

CLAUDIA DI PASQUALE

Lei è stato il primo a criticare il sistema di Aria delle prenotazioni, disguidi che ci sono stati.

GUIDO BERTOLASO - CONSULENTE CAMPAGNA VACCINALE REGIONE LOMBARDIA

Ne abbiamo già parlato, non voglio fare polemiche ma quando leggo che è stato Bertolaso che ha voluto Aria, che ha insistito per Aria e che ha detto che Aria era il sistema migliore di questo mondo, io fino ai primi giorni di questo febbraio conoscevo l'aria che respiriamo, L'aria che tira come trasmissione, conoscevo l'aria fritta come modo di dire romano.

CLAUDIA DI PASQUALE

Scusi Bertolaso... nel documento, nella ricostruzione fatta da Gubian quindi dal direttore di Aria è stato lui a scrivere che il 7 di febbraio lei ha visto il sistema di Poste e ha deciso di affidare ad Aria il servizio e l'8 di febbraio, sono delle date precise che scrive Gubian, non lo diciamo noi giornalisti, si dice che viene affidato il sistema ad Aria. Chi ha deciso di affidare ad Aria allora il servizio se non è stato lei?

GUIDO BERTOLASO - CONSULENTE CAMPAGNA VACCINALE REGIONE LOMBARDIA

Allora, sapete che facciamo di bello? Mettiamo l'audio della famosa riunione del 7 di febbraio, ve lo andate a sentire, ascoltate quell'audio così verba volant parola invece stabilisce!

CLAUDIA DI PASQUALE

Bertolaso, non voglio essere scortese chi ha deciso, scusi

GUIDO BERTOLASO - CONSULENTE CAMPAGNA VACCINALE REGIONE LOMBARDIA

Sei una stalker.

CLAUDIA DI PASQUALE

Abbastanza... chi ha deciso di anticipare la campagna vaccinale dal primo marzo al 18 di febbraio?

GUIDO BERTOLASO - CONSULENTE CAMPAGNA VACCINALE REGIONE LOMBARDIA

Nome, cognome e numero di matricola!

CLAUDIA DI PASQUALE

Sì... non abbiamo risposte però Bertolaso, così.

GUIDO BERTOLASO - CONSULENTE CAMPAGNA VACCINALE REGIONE LOMBARDIA

Buon lavoro.

MARIO MAZZOLENI - EX CONSIGLIERE CDA ARIA SPA

Pensare in dieci giorni di riuscire a costruire un portale che metta insieme le informazioni e che quindi parte ex novo quando le Poste con una struttura ad hoc e per tanto tempo non sono riuscite a rispondere alle esigenze che sono state manifestate, è un po' utopistico.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

A gennaio, infatti, le Poste Italiane offrono alla Regione Lombardia a titolo gratuito ben tre tipologie di piattaforma un portale per la prenotazione dei vaccini. La Regione, però, chiede delle modifiche non realizzabili, secondo le Poste, in tempi brevi e così in corsa entra in gioco la società regionale Aria spa che offre la realizzazione e gestione del sistema informativo al prezzo di 18 milioni e mezzo di euro.

SAMUELE ASTUTI - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA

Ma questa piattaforma non è che è arrivata dal cielo, arriva da una delibera di giunta votata dal presidente e dalla vicepresidente, i responsabili sono il presidente Fontana e la vicepresidente Moratti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Presidente possiamo scambiare qualche battuta ?

PAOLO SENSALÉ - PORTAVOCE ATTILIO FONTANA

No grazie!

CLAUDIA DI PASQUALE

Finalmente è partito il portale di Poste.

PAOLO SENSALÉ - PORTAVOCE ATTILIO FONTANA

No grazie, via.

CLAUDIA DI PASQUALE

Presidente noi vorremmo soltanto chiederle per quale motivo in corsa i primi di febbraio avete dato ad Aria il compito di realizzare...

PAOLO SENSALÉ - PORTAVOCE ATTILIO FONTANA

Su, su, su, le interviste si chiedono e si concedono.

CLAUDIA DI PASQUALE

...di realizzare il portale che è costato comunque 18 milioni e mezzo di euro, ci sa spiegare, chi è che ha preso questa decisione, presidente?

PAOLO SENSALÉ - PORTAVOCE ATTILIO FONTANA

Oh Signore!

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Per mettere a tacere ogni polemica, la Regione Lombardia è tornata sui suoi passi, ha cestinato il sistema di Aria ed è passata al portale gratuito di Poste, online dal 2 aprile. Ma i 18 milioni e mezzo di euro stanziati per Aria saranno pagati lo stesso?

PIETRO BUSSOLATI - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA

Aria è una società al 100% controllata da Regione Lombardia, quindi i costi che Aria sostiene in un modo o nell'altro Regione Lombardia li deve remunerare; in ogni caso i costi che sono stati sostenuti verranno in qualche modo ripianati da parte dei lombardi.

SIGNORA WANDA - TESTIMONIANZA RILASCIATA A RADIO POPOLARE

1930 sono nata e ho aderito a questa campagna vaccinale il 16 febbraio, dopo un mese e mezzo non mi stanno chiamando. Ogni tanto chiedo a quel numero verde che mi dicono non abbiamo informazioni. Non sono arrabbiata, sono indignata. Ecco, io vorrei sapere se questa gente, cominciando dal presidente della Regione Lombardia si rende conto di quello che fa? Che sta giocando con la vita del prossimo? Ce li hanno sulla coscienza questi morti?

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questa è una delle tante testimonianze raccolte dal programma radio condotto dal professore Vittorio Agnoletto, su Radio Popolare

VITTORIO AGNOLETTO

Noi abbiamo visto in questa regione vaccinare migliaia e migliaia di persone che non avevano nessun motivo per essere davanti alle persone con disabilità o agli ultraottantenni.

CLAUDIA DI PASQUALE

Per esempio?

VITTORIO AGNOLETTO

Che senso ha andare a vaccinare i professori universitari o il personale dell'università? Non vanno in università da mesi e mesi e qualcuno magari anche da un anno

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Lo stesso Agnoletto in quanto docente universitario ha ricevuto più mail di invito a vaccinarsi al Pio Albergo Trivulzio di Milano

CLAUDIA DI PASQUALE

Anche assegnisti e dottorandi?

VITTORIO AGNOLETTO

Tutti, tutti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Frequentatori?

VITTORIO AGNOLETTO

E io ricevo questi messaggi che vogliono vaccinare i professori, insistono, mi dicono comunque verrai chiamato, qui mi dicono ma perché non ha chiamato in sostanza, e poi dopo ricevo quello di 100 anni che non riesce ad avere il vaccino! È tutto completamente capovolto!

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Intanto per velocizzare le vaccinazioni la Regione Lombardia ha stanziato 48 milioni di euro per coinvolgere nella campagna vaccinale anche le strutture sanitarie private, come San Donato, Humanitas e Centro Diagnostico Italiano.

LETIZIA MORATTI - VICEPRESIDENTE E ASSESSORE AL WELFARE REGIONE LOMBARDIA

Gli over 80 finiranno l'11 aprile e tra gli over 90 siamo la regione fra le migliori regioni.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Per riuscire a rispettare questa deadline la Moratti annuncia inoltre che dal 7 all'11 aprile gli over 80 si possono presentare liberamente presso i centri vaccinali, senza prenotazione. Subito dopo però Bertolaso la corregge e specifica che questo vale solo per chi si è già prenotato sul portale di Aria e non è stato chiamato. In ogni caso il risultato è questo.

DONNA FUORI CAMPO

Questa è la fila per fare la vaccinazione.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Anziani in fila per ore fuori dai centri vaccinali anche sotto la pioggia. È così che il 12 aprile il presidente Fontana può fare questo annuncio.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Abbiamo vaccinato con una dose tutti gli over 80 che si erano iscritti al... che avevano aderito al progetto che ho presentato...

GIOVANNI DE FAVERI

Restiamo sugli ottantenni presidente Fontana... voi avete accelerato negli ultimi giorni la campagna degli ottantenni, le sembra giusto, corretto, far fare code infinite in questi ultimi giorni a...

CLAUDIA DI PASQUALE

La Regione ha detto che in realtà gli over80 che potevano recarsi nei centri vaccinali sono stati tutti vaccinati almeno con la prima dose entro l'11 di aprile.

ERCOLE BONARDI

Non è vero, io sono la testimonianza, con due persone in famiglia che non sono state vaccinate. Ho mia mamma e mia suocera, di 87 e 88 anni, e non sono ancora state vaccinate.

CLAUDIA DI PASQUALE

E lei si è registrato sul portale?

ERCOLE BONARDI

Mia madre si è registrata presso la farmacia il 17 di febbraio. Provo rabbia e impotenza. Mia madre ha due protesi alle ginocchia. Per cui aspettare, come è successo, ore al centro vaccinale, non poteva farlo.

EMILIO DEL BONO - SINDACO BRESCIA

Un territorio come il nostro che ha pagato quello che ha pagato lo scorso anno che ancora oggi ha un andamento dei contagi così elevato, avrebbe dovuto essere un territorio controllato in modo speciale. L'età della mortalità media è di 81 anni e nella seconda ondata, quella che stiamo vivendo, dai 70 agli 80 anni, quindi qui bisognerebbe concentrare lo sforzo più rapido, più efficace in queste settimane.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Intanto la Lombardia supera ormai ben 31mila morti per Covid. Nella seconda ondata la provincia più colpita è quella di Brescia con punte di 1000 contagi al giorno.

CLAUDIA DI PASQUALE

Suo padre aveva quasi 84 anni, aveva fatto la richiesta per prenotare il vaccino?

ACHILLE FARINA

Sì, papà aveva fatto la richiesta subito nel primo giorno in cui si sono aperte le iscrizioni online, le richieste online, me ne aveva parlato perché mi aveva appunto detto ci ho messo tutto il giorno perché non riuscivo.

CLAUDIA DI PASQUALE

E qualcuno l'aveva mai chiamato per fissare un appuntamento?

ACHILLE FARINA

Papà non è mai stato chiamato, non ha ricevuto nessun tipo di convocazione ed era molto preoccupato per questo. Ha cominciato a manifestare sintomi compatibili con il Covid, dopo una settimana è stato ricoverato all'ospedale Poliambulanza di Brescia e poi improvvisamente nella notte fra il 16 e il 17 marzo le condizioni sono improvvisamente precipitate e successivamente, mi hanno chiamato la mattina, dopo dicendomi che papà era deceduto. E poi è subentrata anche una grande rabbia perché papà stava benissimo e se l'avessero vaccinato sarebbe ancora qui con noi e questo è il grande rammarico perché abbiamo lasciato indietro una parte della popolazione particolarmente fragile, gli over 80, per invece privilegiare molte categorie che probabilmente sono state avvantaggiate rispetto ai nostri anziani e questo io credo che sia molto grave.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Intanto il 9 aprile si sono aperte le prenotazioni per i lombardi con estrema vulnerabilità o grave disabilità non in carico a una struttura ospedaliera. Roberto Monaco è uno di loro. Da ben 39 anni ha la sclerosi multipla e rientra nella categoria dei disabili gravi.

ROBERTO MONACO

Io ho iniziato a provare il 9 aprile mattina, tutto contento perché finalmente era arrivato il mio momento. Clicco su disabile grave. Prenoto vaccino. Accedo. E invece mi esce fuori questo messaggio, mi dice che io non faccio parte della categoria, e io non sono disabile. Non sono previsto. Come, io rientro addirittura in due categorie perché ho la 104 e la sclerosi multipla. La Asl mi dà i miei ausili, mi passa la carrozzina...

CLAUDIA DI PASQUALE

Quindi le ASST, oggi si chiamano così qui in Lombardia, non hanno comunicato questi dati al portale. Quando loro dovrebbero averli questi dati no?

ROBERTO MONACO

Ma certo. A me gli ausili me li danno perché ho la 104. Mi sono ammalato nel 1982, eravamo ai mondiali in Spagna. Io stavo aspettando questa cosa...

CLAUDIA DI PASQUALE

Da tempo immagino...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Sono tantissimi i disabili lombardi i cui nominativi non sono stati caricati sul portale in tempo per l'apertura delle prenotazioni. Sono soprattutto quelli di vecchia data, la cui documentazione non è mai stata digitalizzata.

ALESSANDRA LOCATELLI - ASSESSORE ALLA FAMIGLIA REGIONE LOMBARDIA

C'è un problema che riguarda l'informatizzazione di questi elenchi e il fatto che alcune persone che avevano un'invalidità molto vecchia e diciamo definitiva non hanno più fatto la revisione.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè lei sta dicendo che è colpa dei cittadini che non hanno fatto la revisione?

ALESSANDRA LOCATELLI - ASSESSORE ALLA FAMIGLIA REGIONE LOMBARDIA

No, non c'è colpa di nessuno

CLAUDIA DI PASQUALE

Non è il cittadino che deve digitalizzare la propria domanda

ALESSANDRA LOCATELLI - ASSESSORE ALLA FAMIGLIA REGIONE LOMBARDIA

No, ci mancherebbe

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè, se le aziende sanitarie non l'hanno mai fatto non è colpa loro

ALESSANDRA LOCATELLI - ASSESSORE ALLA FAMIGLIA REGIONE LOMBARDIA

No, assolutamente no. Noi ci stiamo trovando davanti a questa grande emergenza e dobbiamo trovare il modo di risolvere il problema nel più breve tempo possibile

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Per assistere e supportare i fragili e le loro famiglie nella campagna vaccinale, la Moratti ha lanciato una nuova figura: quella del vax manager

CLAUDIA DI PASQUALE

Che cos'è il vax manager?

FORTUNATO NICOLETTI - PRESIDENTE ASSOCIAZIONE NESSUNO È ESCLUSO

È guarda... volevamo capirlo anche noi, infatti ho scritto ai nove vax manager che sono stati individuati da Regione Lombardia, quindi uno per ogni ATS, me ne ha risposto uno solo: "Egregio dottor Nicoletti, la sua richiesta non è chiara". Va be'... Quindi io non la posso aiutare.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cosa ha chiesto al vax manager?

FORTUNATO NICOLETTI - PRESIDENTE ASSOCIAZIONE NESSUNO È ESCLUSO

Ho chiesto se potevano accelerare l'inserimento dei codici fiscali, e mi è stato detto che non è loro competenza. Sì, però cosa fai tu come vax manager? Quello vorrei capire.

TELEFONO

ATS Città metropolitana...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Proviamo a contattare allora tutti i vax manager

TELEFONO

... ci scusiamo e la invitiamo a chiamare più tardi

CLAUDIA DI PASQUALE

Bergamo

TELEFONO

ATS Insubria. A causa dell'intenso traffico, la preghiamo di lasciare un messaggio...

CLAUDIA DI PASQUALE

Brescia

TELEFONO

(Squilla)

CLAUDIA DI PASQUALE

Proviamo la ATS di Pavia

TELEFONO

Risponde il numero verde di ATS della Val Padana... ATS...

CLAUDIA DI PASQUALE

Salve, buongiorno. Chiamavo perché desideravo parlare con il vax manager.

DONNA

È al telefono in questo momento.

CLAUDIA DI PASQUALE

C'è gente disperata, lei..

DONNA

Non lo dica a me che io ascolto la gente disperata, e non sono in grado di dare una risposta

CLAUDIA DI PASQUALE

Questa mattina abbiamo chiamato tutti i vax manager della Lombardia, non ha risposto nessuno

ALESSANDRA LOCATELLI - ASSESSORE ALLA FAMIGLIA REGIONE LOMBARDIA

Perché sono tantissime le persone che si stanno prenotando...

CLAUDIA DI PASQUALE

No, non rispondono. Non rispondono al telefono

ALESSANDRA LOCATELLI - ASSESSORE ALLA FAMIGLIA REGIONE LOMBARDIA

L'obiettivo è comunque quello di vaccinare tutti e di mettere in sicurezza le persone con gravi disabilità e le persone vulnerabili il prima possibile.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè, non è che io devo trovarmi che non posso registrarmi, poi mi dicono chiama il medico, il medico non ne sa niente, il medico mi dice di chiamare il vax manager, il vax manager non mi risponde...

ALESSANDRA LOCATELLI - ASSESSORE ALLA FAMIGLIA REGIONE LOMBARDIA

Però non è così. Così si confonde davvero la gente se diciamo così. Io dico: se c'è un problema, lo superiamo. Questa fase è molto complessa, non si poteva immaginare di non avere nessun problema, anche tecnico nell'accesso.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Vabbè questo lo abbiamo capito. Insomma dopo aver cambiato, messo mano per sei volte al piano vaccinale, dopo aver sostituito l'assessore al welfare, tre direttori generali, due manager consulenti per il covid, adesso sono spuntati anche i vax manager. Che però, abbiamo visto, o non rispondono o non hanno le idee chiare su come fare. Abbiamo anche capito che il problema è la raccolta dei dati, raccogliarli e intanto averli e anche introdurli. Perché se tu hai gli invalidi, i più fragili che sono invisibili, come fai a tutelarli? Per questo hanno anche cambiato due portali. Uno l'hanno buttato, con un costo preventivato, tutto, sistema compreso di 18,5 milioni di euro. Ora chi paga? La Regione ha messo in mora Aria, che però aveva esternalizzato la gestione e la realizzazione di questo portale. E i fornitori andranno anche pagati. Proprio in questi giorni la Corte dei Conti ha bacchettato Aria per la mala gestione e perché è disorganizzata e perché ha utilizzato un eccesso di consulenze. Ecco, di tutto questo avremmo voluto parlarne con il governatore Fontana, che attraverso il suo legale ha gentilmente declinato l'invito. Ci ha detto: i temi della vostra inchiesta sono quotidianamente trattati nelle sedi istituzionali in modo esauriente. Inoltre, ha anche detto, non è il caso che il governatore rilasci un'intervista a voi di Report perché c'è un contenzioso civile in atto. Infatti il governatore ci ha chiesto come risarcimento 250mila euro, una cifra che coincide, lo dico senza ironia, è una pura coincidenza, con la cifra che aveva fatto rientrare dalla Svizzera, 250mila euro, per risarcire la ditta del cognato e della moglie che avevano ottenuto una commessa di mezzo milione di euro di camici direttamente, senza gara d'appalto, proprio da Aria, e che in seguito a un'inchiesta di Report era saltata. Insomma, quello che abbiamo capito è che la vaccinazione è necessaria per fermare la corsa del virus. Perché altrimenti muta e vengono delle varianti che potrebbero essere resistenti al vaccino. Ecco il nostro inviato Manuele Bonaccorsi è andato in quel paese dove il virus sta correndo di più in questo momento: in Brasile. Con 3mila morti al giorno, la curva, l'incidenza più alta di morti giornaliere. Un impatto sulla sanità che è impressionante. I medici che sono costretti a intubare i pazienti senza sedazione perché mancano i medicinali e addirittura nei cimiteri sono costretti a fare il turno di notte. Perché non sanno più dove seppellire i propri cari.